

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011

INDICE

PREMESSA.....	pag. 3
PRINCIPI.....	pag. 3
IL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE.....	pag. 4
PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE.....	pag. 5
I DOCUMENTI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE.....	pag. 5
PROGRAMMI E PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE.....	pag. 6
I PROGRAMMI STRATEGICI 2011.....	pag.7
PIANO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2012/2013.....	pag.13
LA RENDICONTAZIONE.....	pag.13
LA TRASPARENZA	pag.13

PREMESSA

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le pubbliche amministrazioni devono redigere il Piano della Performance; si tratta di un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione e dei Responsabili della gestione.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il presente documento è predisposto al fine di **individuare quindi nella sua interezza** la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori, in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate, ed è preordinato a procedere alla successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale.

Il piano della performance è parte integrante del **ciclo di gestione della performance**, che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

PRINCIPI

Si evidenzia che :

- ❖ le finalità del ciclo di gestione della performance sono molteplici: migliorare il servizio all'utenza, trasparenza dell'azione amministrativa, avvicinare il cittadino all'Istituzione "Comune", misurare l'uso del denaro pubblico, nell'ottica di un rapporto sempre più diretto tra chi "paga" e chi "decide", evidenziare come redistribuire quanto si paga (no taxation without representation) nell'ottica del federalismo; l'obbligo di fissare obiettivi misurabili e sfidanti, su varie dimensioni di performance (efficienza, customer satisfaction, modernizzazione, qualità delle

COMUNE DI TAGLIO DI PO

relazioni con i cittadini), mette il cittadino al centro della programmazione customer satisfaction) e della rendicontazione (trasparenza);

- ❖ **L'analisi:** il piano delle performance presuppone una duplice analisi :
 - soddisfazione dei bisogni del destinatario dei servizi;
 - realizzazione dei programmi dell'Amministrazione;
- ❖ **La struttura organizzativa** dell'Ente è suddivisa in Aree, cui è preposta una figura di Responsabile della gestione e dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie. Questa logica organizzativa è posta alla base del piano della performance, ove si ricollegano le performance di struttura con la performance individuale;
- ❖ **La performance organizzativa** si pone nell'ottica di verificare l'impatto delle politiche attivate sulla soddisfazione dei bisogni degli utenti finali (collettività). Questo passa per:
 - l'attivazione dei piani e programmi;
 - la rilevazione della soddisfazione dei destinatari;
 - la modernizzazione dell'organizzazione;
 - lo sviluppo di forme partecipative;
 - l'efficienza nella spesa: la riduzione dei costi, l'incremento della produttività → ergo maggiori prestazioni in minor tempo e con minor spesa;
- ❖ **La Comunicazione:** è di fondamentale importanza per il sistema che sia garantita la massima trasparenza della misurazione e valutazione.

IL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE

Premessi tali presupposti, occorre creare il cosiddetto "CICLO" tra tutto ciò, legando insieme i vari elementi.

Se questo, per le realtà Ministeriali (Statali), deve essere oggetto di uno specifico documento, per gli Enti Locali già esiste, nel sistema, il legame ed il metodo di costruzione.

Il Testo Unico degli Enti Locali n. 267/2000, prevede, al proprio interno, alcune norme che evidenziano il collegamento tra i vari aspetti della Performance.

Ogni compagine amministrativa viene eletta in base ad un "Programma Elettorale", tradotto poi in Programma Amministrativo di mandato, che viene attuato e più volte monitorato durante l'anno, per arrivare alla "famosa" seduta di Consiglio Comunale in cui si delibera sullo stato di attuazione dei programmi, che non è altro che una verifica sulla "Performance".

Se il programma di mandato vale cinque anni, la Relazione Previsionale e Programmatica ha un arco temporale di tre anni, come pure il Bilancio, mentre il PEG contiene gli obiettivi annuali e le risorse assegnate a ciascuna area di posizione organizzativa.

Il Piano della Performance, in buona sostanza, posto quanto sopra, coincide con il PEG, o meglio gli obiettivi del Piano sono gli obiettivi del PEG.

Ma vi è qualcosa in più: il piano tiene conto del contesto (se si può ritenere che il PEG guardi verso l'interno dell'Ente, il Piano riporta tutto all'esterno), con i seguenti indicatori (collettivi) di risultato:

grado di soddisfazione dei cittadini ed impatto delle politiche su aspetti obiettivi, quali la riduzione dei tempi e dei costi, il tutto utilizzando "schemi" il più possibile comprensibili, valutando i seguenti elementi: linee programmatiche di mandato, Relazione

COMUNE DI TAGLIO DI PO

Programmatica, Bilancio, in relazione alla dotazione organica dell'Ente.

Con deliberazione di G.C. N. 77 del 31.05.2011, si è peraltro provveduto ad aggiornare il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, disciplinando e recependo nell'ordinamento interno i principi recati dal Decreto 150/2009, con riferimento ai temi sopraevidenziati.

PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'insieme dei documenti costituiti dalla Relazione Previsionale e Programmatica , dal Piano Esecutivo di Gestione , come meglio di seguito descritti, soddisfacendo nel loro complesso ai principi sopra accennati costituiscono il **Piano della Performance** del Comune di Taglio di Po.

I DOCUMENTI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

a) **Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato dall' Amministrazione**

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 23 giugno 2009)

Documento con il quale, ai sensi del Decreto L.vo n.267/2000 e dello statuto comunale, l'Amministrazione ha delineato il suo programma amministrativo, relativo al quinquennio 2009/2014.

b) **Relazione revisionale programmatica 2011/2013 - Documento di analisi della Giunta**

(approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 5/04/ 2011)

Documento che riporta le linee programmatiche - presentate dai componenti la Giunta Comunale secondo i diversi referati - relative all'anno 2011, ma come sviluppo dell'anno 2010. Tale documento è anch'esso propedeutico alla redazione del PEG, contenendo l'indicazione dei programmi dell'Amministrazione, con evidenziazione degli obiettivi strategici.

c) **Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2011/2013**

(approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 2/05/2011).

Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2011/2013 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.

d) **Piano Esecutivo di Gestione (PEG)**

(approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 3/05/2011).

Documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e della relazione della Giunta Comunale, di cui alla lettera b) e definisce gli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nella RPP e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai responsabili di ciascun settore . Il documento comprende:

COMUNE DI TAGLIO DI PO

- il piano degli obiettivi e direttive dell'Ente, suddiviso per Centri di responsabilità, con l'indicazione delle fasi di verifica sull'attuazione previste;
- il piano degli obiettivi strategici di gestione per l'anno 2011, assegnati a ciascun Responsabile;
- il piano degli obiettivi di miglioramento e delle attività ordinarie, sempre assegnati ai titolari di PEG;
- le tabelle finanziarie, con le risorse assegnate a ciascun titolare di PEG.

e) Piano Dettagliato degli Obiettivi

(approvato con delibera G.Comunale n.89/2011)

PROGRAMMI E PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE

(come da relazione previsionale e programmatica 2011-2012-2013)

Ogni programma, riportato nella RPP, è composto da uno o più progetti ed a ciascun progetto sono assegnati un obiettivo, con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione, nonché i target da conseguire.

Il PEG, come già accennato, definisce gli obiettivi di ciascun programma e progetto, contenuti nella RPP e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai responsabili di ciascun settore e servizio.

Il documento si articola per centri di responsabilità. I centri di responsabilità coincidono con i centri di costo, cui sono affidati obiettivi e direttive, nonché le dotazioni finanziarie, previste per il raggiungimento degli obiettivi medesimi.

Il PEG si articola secondo i seguenti Centri di Responsabilità (**CDR**) :

CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 1	AFFARI GENERALI
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 2	SERVIZI FINANZIARI
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 3	SERVIZI DEMOGRAFICI
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 4	INTERVENTI PER L'AMBIENTE, IL TERRITORIO E LE INFRASTRUTTURE
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 5	ISTRUZIONE E ASSISTENZA SCOLASTICA
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 6	SERVIZI ALLA PERSONA
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 7	INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA COMUNITA' E DEL TERRITORIO
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 8	ATTIVITA' CULTURALE E SPORTIVA
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 9	ATTIVITA' PRODUTTIVE

COMUNE DI TAGLIO DI PO

Il PEG, inoltre, individua alcuni indirizzi generali, che costruiscono obiettivi trasversali, di struttura, che devono essere perseguiti da tutti i responsabili dei CDR, quali modalità operative di operare .

Si tratta di indirizzi che riguardano:

- a) la gestione delle entrate ;
- b) la razionalizzazione delle spese;
- c) la gestione delle utenze;
- d) la gestione delle spese;
- e) la comunicazione interna
- f) la comunicazione esterna
- g) lo sviluppo del sistema informativo.

I PROGRAMMI STRATEGICI

L'Amministrazione ha individuato, fra tutti i programmi e progetti indicati, in particolare attraverso il documento di analisi della Giunta Comunale, una serie di programmi ritenuti strategici, riconducibili ad aree strategiche.

Ogni programma è composto da almeno un progetto ed a ciascun progetto è assegnato un obiettivo - peraltro già individuato all'interno degli obiettivi assegnati ai diversi CDR - con le risorse messe a disposizione, per la sua attuazione e le misure/target da conseguire, sui quali l'azione di monitoraggio successiva ne verificherà lo stato di avanzamento.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi, rientrerà fra indici per la valutazione della performance del Comune.

L'obiettivo si intenderà raggiunto con la realizzazione collegiale di almeno l' 80% dei progetti.

PROGRAMMI E PROGETTI STRATEGICI 2011 (divisi per AREA)

AREA AFFARI GENERALI ISTRUZIONE E CULTURA
--

PROGETTI:

COMUNE DI TAGLIO DI PO

AREA SERVIZI AFFARI GEN. ISTRUZIONE E CULTURA		PESO
	dott.ssa Cinzia RODELLA	
	OBIETTIVI 2011	
1	Pubblicazione atti di competenza del servizio Albo pretorio on line	10
2	Inserimento sul sito internet di atti, regolamenti, modulistica, procedure e notizie inerenti servizi di competenza, previa formazione degli operatori)	15
3	Organizzazione corso per inserimento informazioni , ecc su albo pretorio on line per tutti gli uffici	15
4	SUAP - Adempimenti conseguenti per l'attivazione del servizio su indicazione della Camera di Commercio	20
5	Risparmio spese postali del 5% rispetto al 2010 attraverso maggiore utilizzo della posta elettronica, pec, ecc. dal conteggio vanno escluse le spedizioni di inviti, partecipazioni, richiesti all'Amministrazione	10
6	Verifica di n. 15 accertamenti dell'Ufficio delle Entrate relativi alla cessione di terreni a livello per ottenerne l'archiviazione (almeno per l'80%).	15
7	Economie spese del personale: sostituzione del Segretario comunale per almeno un consiglio comunale o 5 giorni di assenza	15
	Totale	100

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROGETTI:

INDICATORI	AREA SERVIZI FINANZIARI	PESO
	dott.ssa Giovanna BARBON	
	OBIETTIVI 2011	
1	Pubblicazione atti di competenza del servizio Albo pretorio on line previa formazione del personale	5
ATTIVITA'	Pubblicazione atti n. 2 (all'occorrenza)	
RISULTATO	Pubblicazione atti massimo n. 2	
2	Inserimento sul sito internet di atti, regolamenti, modulistica, procedure e notizie inerenti servizi di competenza, previa formazione degli operatori)	15
ATTIVITA'	Inserimento atti prodotti dall'Ufficio soggetti pubblicazione N. 30	

COMUNE DI TAGLIO DI PO

RISULTATO	Dati inseriti soggetti a Pubblicazione n. 30	
3	Attivazione procedura per la redazione di mandati e reversali su supporto informatico, mediante l'uso della firma digitale	10
ATTIVITA'	Mandati di pagamento N. 1.900	
	Ordinativi di incasso N. 600	
RISULTATO	Mandati di pagamento con firma digitale N. 300	
	Ordinativi di incasso con firma digitale N. 150	
4	Inserimento dati relativi agli incarichi, nel sito dell'anagrafe delle prestazioni	15
ATTIVITA'	Inserimento dati nel sito dell'anagrafe prest. N. 12	
RISULTATO	Dati inseriti nel sito dell'anagrafe delle prest. N. 12	
5	Monitoraggio Patto di Stabilità	25
ATTIVITA'	Attività propedeutica alla cessione del credito, predisposizione atti della Giunta di indirizzo	
	Certificazione del Credito	
	Monitoraggio Risorse per l'accertamento e la riscossione e coinvolgimento della Giunta	
RISULTATO	Predisposizione atti di cui sopra, fornendo alla Giunta ogni indicazione al fine del conseguimento dell'obiettivo	
6	Passaggio riforma della riscossione. Predisposizione e valutazione di tutti gli adempimenti necessari per la scelta della forma di riscossione, a seguito soppressione riscossione coattiva con Equitalia.	30
ATTIVITA'	Partecipazione convegni al fine della valutazione della scelta per la forma di riscossione.	
	Coinvolgimento della Giunta	
	Predisposizione degli atti finalizzati alla scelta (affidamento diretto o gara)	
RISULTATO	Affidamento incarico	

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI

PROGETTI :

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALE		PESO
	dott.ssa Sandra RONCARATI	
	OBIETTIVI 2011	
1	Inserimento in banca dati Halley dati utili a fini controlli ICI e TIA	10

COMUNE DI TAGLIO DI PO

	(circa 230 nominativi)	
2	Attività preliminari all'organizzazione del Censimento della popolazione: aggiornamento liste anagrafiche comunali di famiglie e convivenze, indispensabile per la consegna a mezzo posta del questionario.Ottimizzazione degli aspetti organizzativi - gestionali che impattano l'Ente.	15
3	Inserimento sul sito internet di atti, regolamenti, modulistica, procedure e notizie inerenti servizi di competenza, previa formazione degli operatori)	10
4	Pubblicazione atti di competenza del servizio Albo pretorio online e pubblicazioni di matrimonio con firma digitale	10
5	Avvio procedure in ordine agli interventi assistenziali a favore di anziani ultra sessantacinquenni e disabili ai fini dell'applicazione della L. 328/2000, art. 6, comma 4	10
6	Organizzazione ed affidamento servizio di animazione estiva per bambini della scuola dell'infanzia (circa 30) e della scuola primaria (circa 30)	15
7	Predisposizione ed attuazione degli adempimenti connessi alla esecuzione del nuovo regolamento di affidamento delle ceneri derivanti dalla cremazione del defunto	15
8	Progetto Delta-Welfare 2009/2011.Utilizzo di borse lavoro e vouchers per intervenire a sostegno dei disoccupati e cassaintegrati .Organizzazione dell'istruttoria delle pratiche	15

AREA TECNICA

PROGETTI:

AREA UFFICIO TECNICO		PESO
arch. PAOLA DIAN		
OBIETTIVI 2011		
1	Invio comunicazioni ai diversi proprietari (n. 248 terreni) per acquisizione aree terreni a livello	25%
2	Gestione organizzazione tecnica Sala Europa per manifestazioni scolastiche, di associazioni, ecc. in orario diurno (almeno 8 eventi)	10%
3	Aggiornamento cartografico ISTAT	10%
4	Mantenimento certificazione ambientale ISO 14001 e EMAS	20%

COMUNE DI TAGLIO DI PO

5	Mantenimento e gestione sistema della sicurezza sul lavoro	5%
6	Pubblicazione atti di competenza del servizio Albo pretorio on line, in assenza del messo.	3%
7	Manutenzione straordinaria del verde e zone non servite dalla ditta appaltatrice, in particolare annaffiatura delle fioriere e piazze (anche Sala Europa) Spazzamento costante piazzale Sala Europa	5%
8	Potatura piante e raccolta dei rifiuti abbandonati con cadenza mensile o secondo necessità	7%
9	Collaborazione nelle manifestazioni in genere, fieristiche e di commemorazione (La giunta fissa alcune date da comunicare personalmente agli operai)	5%
10	Inserimento civici in programma Halley e comunicazione per aggiornamento cartografico Istat	10%
TOTALE		100%

AREA POLIZIA LOCALE**PROGETTI:**

Dott. Maurizio FINESSI

OBIETTIVI 2011	
Informazioni, raccolta documenti, inserimento dati di accertamento veloc fisso	20
Attività di educazione stradale	10
Nuovo veloc fisso	10
Aggiornamento Piano del Commercio e Regolamento del mercato	10
Istituzione nuova viabilità	14
Progetto regionale riqualificazione urbana	7
Progetto regionale videosorveglianza	7
Pubblicazione atti on-line e sito internet	10
Predisposizione attività Unione dei Comuni	6
Progetto regionale Distretto di Protezione Civile RO2	6
Tot.	100

Sarà usata per la valutazione la scheda sotto riportata approvata con il contratto collettivo decentrato integrativo (deliberazione G.C. n.22.01.2004).

COMUNE DI TAGLIO DI PO
Provincia di Rovigo

SCHEDA DI VALUTAZIONE

UFFICIO

DIPENDENTEcat.

Scheda PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO SERVIZI ANNO 2010

N.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI ATTRIBUITI Da 1 a 5
1	Risultati ottenuti	
2	Qualità della prestazione	
3	Impegno	
4	Rapporti esterni ed interni	
5	Capacità di adattamento ai cambiamenti Organizzativi	
6	Grado di flessibilità e di semplificazione delle procedure	
	TOTALE PUNTEGGIO	
	IMPORTO SPETTANTE	€

Taglio di Po,

SI CONFERMA LA VALUTAZIONE E L'IMPORTO ATTRIBUITO:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PIANO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

L'Amministrazione individua per gli anni 2012/2013 alcuni progetti di miglioramento interno alla performance della struttura, trasversali a tutti i centri di responsabilità e coerenti con gli obiettivi generali di struttura sopraindicati.

A ciascun progetto sarà assegnato un obiettivo, con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire, sui quali l'azione di monitoraggio successiva ne determinerà lo stato di avanzamento.

Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà fra indici per la valutazione della performance del Comune.

Si precisa che è in fase di definizione un nuovo metodo di valutazione delle prestazioni del

COMUNE DI TAGLIO DI PO

personale delle categorie e delle posizioni organizzative.

PIANO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2012/2013

PROGETTI		OBIETTIVI	NOTE
n.	Obiettivi	Descrizione	
1	Garantire ai cittadini risposte ottimizzando i tempi e con modalità semplificate	Si articola in due azioni: implementazione uso procedura istanze; implementazione utilizzo strumenti informatici nella comunicazione con l'utente.	
2	Migliorare la comunicazione interna/esterna mediante il pieno utilizzo della procedura documentale	Implementazione della procedura documentale avvalendosi degli strumenti informatici con pieno utilizzo in tutta la struttura	

LA RENDICONTAZIONE

Quanto agli aspetti di attuazione della performance, vale la deliberazione CIVIT 121/2010, che vede uno studio/elemento essenziale nel PEG.

E' del tutto ovvio, quindi, che l'attuazione della performance, vada di pari passo con gli impegni e le liquidazioni contabili ed il presente "piano", dovrà essere periodicamente aggiornato (e gli aggiornamenti pubblicati on line e pubblicizzati nel territorio), di pari passo con l'utilizzo delle risorse.

La "Relazione sulla Performance", da adottare entro il 30/06/2012, evidenzierà i risultati raggiunti, in termini di soddisfazione dei cittadini, costi, miglioramento dell'efficienza.

La Relazione, per quanto possibile, dovrà essere redatta con linguaggio accessibile, con largo uso di illustrazioni, schemi, diagrammi, così da essere della più ampia diffusione, anche tra i non addetti alla Pubblica Amministrazione.

LA TRASPARENZA

Già si è detto che affinché il piano delle performance risulti efficace rispetto agli obiettivi è necessario sia garantita la massima trasparenza della misurazione e valutazione.

Va ancora considerato che si tratta del primo piano delle performance che il Comune adotta e che sin da ora si dichiara che sarà oggetto di miglioramento ed implementazione man mano che la sua attuazione consentirà di fare valutazioni.

In questa logica avvalersi del giudizio e dei suggerimenti da parte dei cittadini e di tutti gli altro soggetti interessati costituisce uno stimolo al miglioramento costante dell'azione amministrativa.

Il piano sarà pertanto pubblicato sul sito internet dell'Ente.